

1614 conuinto dal fatto medesimo , subito arriuato . Trouò l'assedio , che frigneua appunto allora irremissibilmente Segna , per estirpare dalle radici que' tristi , e che non si mancaua in ogni luogo di tutto il potere , onde se ne andò il Chiaus contento anche questa volta .

Era egli partito appena , che si auuentarono quattrocen- to Vscocchi sopra vno scoglio detto , San Michele , dirim- petto à Zara , e d'indi trapassati per i luoghi Veneti ad Is- lan , giurisdittione de' Turchi , sualeggiarono la Terra ; uc- ciserò molti ; molti altri fecero schiaui , e benchè accorres- se Felice Dobrouich , Gouvernatore degli Albanesi , non po- tè , che giugnere vna sola barca , incendiarli , e farui stroz- zare tutti quelli , che v'eran sopra . Altri ducento penetra- rono parimente in Istria , e discorrendo per quelle Campa- gne , parte Arciducali , e parte Venete , depredarono senza distintione tutti gli animali , che mescolatamente iui pascola- uano . Per questo eccessiuo strapazzo , auuenuto contra la parola , c'hauea già data il Capitano Pisino d'ogni quiete , e sicurezza , comparuero li danneggiati auanti à lui , que- relandosi , e pregandolo per la debita restituzione .

Ma stranissima cosa anco in questa occasione si vide , co- me in tutte l'altre . I Veneti sudditi mai poterono conseguire minimo risarcimento , e gli Arciducali all'incontro otten- nero prontamente il tutto . Riceuette il Senato questa usata partialità per più ingiuriosa assai dell'istesse ingiurie , ed iniquità degli Vscocchi . Non potè ne anco il Generale Ve- niero tollerarla . Sbarcò molta gente sopra li terreni Austria- ci , e la fece anch'egli scorrere senza remissione . Replica- rono gli Vscocchi le depredazioni in Istria , e saccheggiaro- no l'Isola d'Offero , e di Pago . Tentarono i nostri in vendet- ta vn'altro Sbarco . Gli Arciducali loro armatamente si af- frontarono ; da che già scorgendosi scoperte , e scambieuoli hostilità , mandò il Senato à Puola alcune Compagnie di Ca- ualleria ; Eleffe Proueditore in Istria , Marco Loredano , e commise al General Veniero , che rinforzasse à tutto potere le angustie all'assedata Segna . Mostrandosi l'Imperatore Matthias di nuouo bramoso di troncane l'occasioni à maggio- ri sanguinosi impegni , scrisse al Conte di Echembergh , Ge- nerale nella Croatia , che si conducesse subito in Segna , per sodisfare in ogni modo alla Republica . Ma si com'egli pron- tamente andouui , non già così corrispose alla buona intentione della Maestà Sua . Nulla vi operò al bisogno . Nulla parlò

*Sualeggia-
no Offero,
& Pago.*

*Marco Lo-
redano in
Istria .*

*Il Conte di
Echembergh
in Segna .*